

DISCIPLINARE DI GARA

per l'affidamento in concessione dei servizi relativi al progetto denominato "MacerataCulture. Progetto di gestione e valorizzazione del patrimonio turistico e culturale del Comune di Macerata" mediante la procedura della finanza di progetto con diritto di prelazione da parte del promotore ai sensi dell'art.183, c.15, del D.Lgs.n.50/2016 CIG 7444082ACA CUP189H1800028003

Determina a contrattare n. 388/74 del 7/04/2018

Responsabile del procedimento: Dott. Gianluca Puliti

Il presente disciplinare contiene norme integrative del bando relativamente ai requisiti e modalità di partecipazione alla procedura aperta, di compilazione dell'offerta, nonché ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione della concessione.

OGGETTO DEL CONTRATTO

La concessione ha per oggetto la gestione dei servizi integrati al pubblico per la riqualificazione e valorizzazione dell'offerta museale con l'obiettivo di incrementare i servizi offerti sia con la riqualificazione e il parziale riallestimento degli spazi interni che con l'attivazione di un sistema di servizi integrati per i seguenti spazi: Polo Museale di Palazzo Buonaccorsi, Torre dell'Orologio, Spazi Antichi Forni, locali presso il Teatro Lauro Rossi ex pertinenza Accademia delle Belle Arti, Arena Sferisterio . - CPV 92520000-2.

Alla presente concessione da affidare mediante la procedura della finanza di progetto ai sensi dell'art.183, comma 15, del D.Lgs.n.50/2016, di importo inferiore alla soglia di cui all'art.35 del DLgs n.50/2016, si applicano le disposizioni di cui alla parte I, III, V e VI, in quanto compatibili. Si applicano inoltre, in quanto compatibili con le previsioni della parte IV, le disposizioni della parte II, titolo I in relazione all'importo della concessione stessa, nonché le ulteriori disposizioni della parte II indicate all'articolo 164, comma 2.

Promotore è il costituendo raggruppamento di operatori economici costituito da Soc. Coop. Sistema Museo di Perugia in qualità di mandatario e Meridiana Coop. Soc. di Macerata in qualità di mandante.

La proposta del promotore, contenente un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, è stata approvata con deliberazione del C.C. n. 6 del 23-01-2018 i.e.

Ai sensi del citato art. 183, comma 15, se il promotore non risulterà aggiudicatario, potrà esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Qualora il promotore non risulti aggiudicatario e non eserciti la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs.50/2016. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9.

DURATA DELLA CONCESSIONE:La durata della concessione è prevista in anni nove a far data dal giorno di sottoscrizione della convenzione.

VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE: ai sensi dell'art.167 del D.Lgs.n.50/2016 il valore stimato della concessione è pari a € 5.132.385 al netto IVA, come specificato nel PEF. Gli importi sopra indicati risultano comprensivi, ove necessario, dei costi della sicurezza.

Le caratteristiche del servizio e della gestione sono contenute nella proposta del promotore posta a base di gara. La concessione non è suddivisa in lotti in relazione alla complementarità e interconnessione fra le prestazioni che ne sono oggetto.

Sono riconosciuti a favore del concessionario, come corrispettivo, i proventi derivanti dalla gestione e dallo sfruttamento economico dei servizi oggetto della concessione ed un contributo massimo corrisposto dall'amministrazione concedente pari a €145.000,00 annui al netto Iva. E' previsto a carico del concessionario un canone annuo pari a € 3.000 al netto IVA.

E' esclusa la competenza arbitrale.

VARIANTI Sono ammesse varianti finalizzate al miglioramento di singoli aspetti funzionali e delle modalità esecutive dei servizi oggetto del progetto posto a base di gara, fermo restando che gli standard qualitativi e prestazionali descritti nel progetto stesso sono da considerarsi minimi inderogabili.

Al concessionario è riconosciuta la facoltà di costituire la società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, ai sensi dell'art.184 del D.Lgs.n.50/2016 con capitale sociale minimo di € **256.619,00**. La società così costituita diventa la concessionaria subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art 3, comma 1, lettera p), del Codice e all'art.45 del D.Lgs 50/2016, alle condizioni di cui agli artt.47 e 48, **compreso il promotore**, in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Insussistenza cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs n.50/2016 o di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs 81/2008 ed il divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs n.165/2001. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, come da ultimo modificato dal DM 16/12/ 2014, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze o averne in corso procedimento per il rilascio.

Si richiamano i divieti di partecipazione di cui agli artt.48 e 89 del codice e le sanzioni ivi previste.

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- 1) Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, in caso di operatore economico stabilito in stato diverso dall'Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per attività comprendente l'oggetto della concessione;
- 2) Iscrizione all'albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive con D.M. 23.06.2004 (**solo per cooperative e consorzi di cooperative**);

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti i requisiti professionali di cui alle lett. a) e b) devono essere posseduti da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento o consorzio in relazione alla propria natura giuridica.

C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICA

1. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad € 513.240,00. Tale requisito è richiesto a garanzia di solidità e stabilità aziendale in considerazione della particolare natura del contratto di partenariato pubblico privato;
2. capitale sociale non inferiore ad € 256.619,00;
3. svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore a € 256.619,00;
4. svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno €102.648,00.

In alternativa ai requisiti previsti ai punti 3) e 4) il concessionario può incrementare i requisiti previsti ai punti 1) e 2) in misura pari al doppio. Il requisito previsto al punto 2) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Al fine della determinazione del fatturato medio il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 esercizi annuali antecedenti la data di pubblicazione del presente bando i cui bilanci risultano alla stessa data depositati. Per servizio affine si intende un servizio di gestione e valorizzazione del patrimonio turistico e culturale del cui importo medio, al fine della determinazione del quale il quinquennio di riferimento è quello antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, si terrà conto per la verifica del possesso del requisito di cui ai punti 3) e 4). Il fatturato medio di cui al punto 1) e l'importo medio di cui ai punti 3) e 4) è determinato sommando i dati relativi al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e dividendo tale somma per cinque.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti i requisiti previsti ai punti 1), 2), 3), e 4) devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui ai punti 1) e 2).

I mezzi di prova sono indicati dall'art. 86, c.1 D.Lgs n.50/2016. Si richiama inoltre quanto previsto al successivo c. 4.

Alla partecipazione di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 48 del D.Lgs n.50/2016 .

In caso di partecipazione di operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia si richiama l'art.49 del D.Lgs n.50/2016.

E' consentito l'avvalimento dei requisiti di cui alla lett. C) del disciplinare di gara nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 172 del D.Lgs n.50/2016. Al riguardo si precisa che:

- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;
- è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie;
- l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto;
- non e' consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

La concessione è aggiudicata ai sensi dell'art. 183, c.4, e 95, commi 2 e 6, del D.lgs.n.50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, prendendo in considerazione gli elementi e sub elementi con relativi pesi e sub-pesi come individuati nell'allegato documento "Tabella degli elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato secondo la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)_i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)_i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)$; sono determinati:

a) per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura qualitativa **OFFERTA TECNICA**, attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ad ogni sub- elemento in cui è suddiviso l'elemento di partenza, **tenendo conto del grado di qualità e definizione degli elementi forniti a supporto di quanto richiesto nella tabella per ciascuno di essi**, secondo la seguente scala di valore:

OTTIMO	1,00
BUONO	0,75
ADEGUATO	0,50
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25

INADEGUATO

0,00

E' riconosciuta ai commissari la facoltà di attribuire valori intermedi.

Una volta terminata tale attribuzione discrezionale, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub-elemento da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad una media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Essendo prevista la suddivisione dell'elemento di valutazione **OFFERTA TECNICA** in sub-elementi e sub-pesi, i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base a tali sub-elementi con le modalità sopra descritte sono riparametrati al peso previsto per l'elemento di partenza, sommandoli e trasformando tali somme provvisorie in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

b) per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa **OFFERTA ECONOMICA** attribuendo il relativo punteggio mediante la formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = valore del ribasso offerto del concorrente i-esimo;

Rmax = valore del ribasso offerto più conveniente

I punteggi sono attribuiti utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà quella che ha conseguito il maggiore punteggio complessivo, fatta salva la verifica di cui all'art.97,c.3 del d.lgs.n.50/2016 verifica da effettuare sulla base dei punteggi attribuiti prima della riparametrazione.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento, offerte parziali, plurime o peggiorative delle prescrizioni, condizioni e requisiti contenuti nella documentazione a base di gara. Sono ammesse varianti alle condizioni di cui al paragrafo **OGGETTO DEL CONTRATTO**.

Si provvederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida, in caso di offerte uguali si provvede all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte, non si procede all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art.95 D.Lgs n.50/2016).

OFFERTA E DOCUMENTAZIONE

Gli operatori economici **compreso il promotore**, per partecipare alla gara, debbono far pervenire alla sede di questo Comune **Ufficio Protocollo – V.le Trieste n.24 - 62100 Macerata** - non più tardi delle **ore 12 del 22/05/2018** direttamente a mano, per mezzo di corriere privato o dell'ENTE POSTE ITALIANE, mediante raccomandata espresso o posta celere, un **PLICO** idoneamente sigillato, recante l'indicazione del soggetto mittente nonché quella dell'oggetto della gara (*Procedura aperta per l'affidamento mediante finanza di progetto della concessione dei servizi relativi al progetto denominato "MacerataCulture. Progetto di gestione e valorizzazione del patrimonio turistico e culturale del Comune di Macerata"*) e della data della gara.

Il suddetto plico deve contenere in buste separate, idoneamente sigillate e controfirmate dal concorrente sui bordi di chiusura quanto di seguito indicato:

- una busta A "**DOCUMENTI DI GARA**";
- una busta B "**OFFERTA TECNICA**";
- una busta C "**OFFERTA ECONOMICA**";

a) La busta "A" recante l'indicazione "**DOCUMENTI DI GARA**" deve contenere quanto segue:

- 1) **Autodichiarazione/i cumulativa/e**, in lingua italiana, resa mediante compilazione del **documento di gara unico europeo (DGUE) allegato** e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante di ciascun soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore o sottoscritta in presenza di dipendente addetto a ricevere la domanda .

Nel DGUE (parte II-D) sono indicati le parti della concessione che si intende subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs n.50/2016. Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate; se il concessionario ha costituito una società di progetto, in conformità all'articolo 184, non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui al comma 2 del citato articolo 184. Tale dichiarazione

è facoltativa e la sua mancanza o incompletezza comporterà **l'esecuzione diretta** di tutta la concessione da parte del concessionario.

Per la compilazione del DGUE si richiamano le Linee Guida di cui alla circolare n.3 del 18.07.2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il **Comunicato del PRESIDENTE A.N.A.C. 8/11/2017** relativo alle "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016".

In particolare la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui alle lett. A), B) e C) del presente disciplinare è resa:

1. per i requisiti di cui alla lett.A) nella parte III, integrando tali dichiarazioni con quelle contenute nel **Mod. integrazione DGUE** da firmare come sopra ed allegare al DGUE;
2. per il requisito di cui alla lett.B) nella parte IV sezione A, punti 1 e, **ove necessario**, 2);
3. per il requisiti di cui alla lett.C) punti 1) e 2) nella parte IV sezione B, punti 1b) e 6);
4. per il requisiti di cui alla lett.C) punti 3) e 4) nella parte IV sezione C, punto 1b) e 13.

In ipotesi di avvalimento indicato nel DGUE - Parte II, lett. C

- **Autodichiarazione/i cumulativa/e**, in lingua italiana, resa mediante compilazione del **documento di gara unico europeo (DGUE) allegato**, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ausiliaria e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore o sottoscritto in presenza di dipendente addetto a ricevere la domanda. Nel DGUE è attestato il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. In caso di dichiarazioni mendaci si applica quanto previsto dall'art.89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- **dichiarazione** sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (**Mod. impresa ausiliaria**);
- **il contratto in originale o copia autentica**, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;

2) Dichiarazione cumulativa a corredo dell'offerta, in lingua italiana, con i contenuti di cui al **Modello A)**, sottoscritta dal Titolare o Legale rappresentante della impresa o consorzio di cui alle lett.a), b) e c) dell'art. 45 del DLgs. n 50/2016 in caso di concorrente singolo; dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico mandatario in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e g) costituiti; dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e g) dell'art.45 del DLgs n 50/2016 non costituiti

Il modello deve contenere:

- l'eventuale costituzione di società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, ed, in caso di concorrente costituito da più soggetti, la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.
- l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati e l'impegno di cui al comma 8 dell' articolo 48 del DLgs n.50/2016, in caso concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), e f) e g) dell' art. 45 non costituiti

3) Dichiarazione di sopralluogo (Modello B) sottoscritta dal **Titolare o dal Legale Rappresentante, Procuratore generale o speciale o dipendente munito di apposita delega**, come individuati nel modello, e **resa di fronte ad uno dei Funzionari del Servizio Servizi alla Persona all'uopo delegato e dallo stesso debitamente controfirmata.**

Si precisa che il **sopralluogo è obbligatorio**, pertanto la mancata presentazione del **Modello B non comporterà l'esclusione dalla gara solo** qualora lo stesso risulti depositato o documentato agli atti d'ufficio.

4) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo della concessione e corrispondente ad € **102.647,7** salva riduzione ex art.93, comma 7 del DLgs n.50/2016:

La garanzia deve essere prestata:

- mediante cauzione con i contenuti e le modalità dell'art.93, comma 2, del D.Lgs n.50/2016, **fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;**
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari in possesso dei requisiti previsti dall'art.93, comma 3, con i contenuti e la validità di cui ai successivi commi 4 e 5, anche presentando la scheda allegata approvata con il Decreto Ministero Attività Produttive n.123/2004, la quale deve essere costituita **ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del DLgs n. 50/2016 e prevedere espressamente** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, c.2, del c.c. e l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la medesima durata della garanzia originaria (180 gg.), nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura;
- In entrambi i casi deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui al comma 8 dell'art.93 del D.Lgs n.50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale previsione non si applica alle **microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. In tali casi deve essere compilata la dichiarazione contenuta nel DGUE- parte II-Sez.A**

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui alle lett. d), e), f) e g) la fidejussione deve menzionare espressamente tutte le ditte facenti parte del raggruppamento o consorzio.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art.93, comma 7, l'operatore economico deve dichiarare, nel DGUE, il possesso dei relativi requisiti o presentare la relativa certificazione secondo la normativa in materia di autenticazione di copie di cui agli artt. 18, 19 e 19-bis del DPR n.445/2000.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui alle lett. d), e), f) e g) la fidejussione può essere ridotta solo se tutti i concorrenti siano in possesso dei relativi prescritti requisiti e li comprovino come sopra indicato.

La data dell'inizio della garanzia fidejussoria è quella della presentazione dell'offerta (22/05/2018)

5) Cauzione ex art. 183, c.9, D.Lgs. 50 del 2016 pari al 2,5 per cento dell'importo del valore dell'investimento come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara e quindi a € **11.691,00**.

La suddetta cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, nelle forme previste per la cauzione provvisoria.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione deve:

- Avere validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- Prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, c.2, del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Stazione Concedente.

Lo svincolo di tale cauzione avverrà, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

6) Ricevuta del versamento di € **200,00** (euro duecento/00) quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017, da presentare e comprovare secondo le istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente indirizzo: <http://www.anac.it/riscossioni.html>. Nel caso di raggruppamento o consorzio

ordinario dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria

7) PASSOE

Si precisa che ai sensi dell'art.81, comma 2, del DLgs. 50/2016 la stazione appaltante verifica, ai sensi della disposizione transitoria di cui all'art.216, comma 13, i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP, per la verifica del possesso dei requisiti inerenti la presente procedura, dovrà registrarsi al Sistema AVCPASS. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.anac.it.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, il Comune di Macerata provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPASS, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura.

8) Mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico mandatario, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti ex art.45, lett. d), e), f) e g), costituiti Il mandato o la delega deve risultare da scrittura privata autenticata ed è gratuito ed irrevocabile. La relativa procura è conferita a chi legalmente rappresenta l'operatore economico mandatario al quale spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti. Nel mandato devono essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio.

9) Copia autenticata del Titolo e/o Procura in base al quale si giustificano i poteri di rappresentanza del firmatario, nel caso in cui l'offerta e/o la documentazione di cui sopra, siano sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante dell'impresa.

b) La busta B recante l'indicazione **"OFFERTA TECNICA"** deve contenere **la documentazione di seguito indicata, sottoscritta** dal Titolare o Legale rappresentante della impresa o consorzio di cui alle lett.a), b) e c) dell'art.45 del DLgs. n. 50/2016 in caso di concorrente singolo; dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico mandatario in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di concorrenti raggruppati o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e g) costituiti; dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio ordinario in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e g) dell'art.45 non costituiti:

1) PROGETTO che specifichi le caratteristiche del servizio e della gestione in relazione ai contenuti di cui alla tabella allegata al presente disciplinare e sia articolato per elementi e sub-elementi di valutazione, richiamandone la numerazione (es. A) Offerta tecnica - 1.)
Il progetto è redatto in massimo **25 facciate** formato A4 - carattere Arial - dimensione 11; elaborazioni conformi a tale previsione saranno positivamente valutate sotto il profilo del grado di definizione qualitativo della proposta. Ciò al fine di garantire la sinteticità e la chiarezza espositiva dell'elaborato. Le varianti migliorative ammesse alle condizioni sopra indicate debbono presentare un livello di definizione pari a quello del progetto posto a base di gara.

2) BOZZA DI CONVENZIONE, nella quale vengano evidenziate ed integrate, rispetto alla bozza di convenzione posta a base di gara, le migliorie proposte dal concorrente. La bozza di convenzione potrà essere liberamente elaborata, conformemente allo schema di convenzione redatto dal promotore.

L'offerta tecnica, composta dal progetto e dalla bozza di convenzione, non deve recare, pena l'esclusione, alcun riferimento ad elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

L'offerta tecnica infine deve essere accompagnata, ai sensi dell'art.53 del DLgs n.50/25016, da apposita indicazione da parte dell'offerente delle informazioni nell'ambito della stessa fornite, che

costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del medesimo, segreti tecnici o commerciali. Tale indicazione è richiesta ai fini dell'esame di richieste di accesso agli atti ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 e 76 del citato DLgs n.50/2016 e della L n.241/90. In assenza della dichiarazione di cui sopra, la stazione appaltante consentirà l'accesso nelle forme di cui alla L.n.241/1990 ai concorrenti che lo richiedono, fatto salvo il differimento di cui all'art.53 del D.Lgs n.50/2016. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi del DPR 184/2006.

c) La busta **C** recante l'indicazione "**OFFERTA ECONOMICA**" deve contenere:

1. Dichiarazione d'offerta redatta utilizzando la "**SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA**" in lingua italiana e sottoscritta dal Titolare o Legale rappresentante della impresa o consorzio di cui alle lett.a), b) e c) dell'art.45 del DLgs. n.50/2016 in caso di concorrente singolo; dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico mandatario in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e g) costituiti; dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e g) dell'art.45 non costituiti.

L'offerta indica:

- **in cifre ed in lettere** il ribasso percentuale offerto sul contributo annuo corrisposto dall'Amministrazione concedente pari a € 145.000, al netto Iva;
- **i propri costi della manodopera** ai sensi e per gli effetti dell'art.95, c.10 del D.Lgs. n. 50/2016.
- **gli oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art.95, c.10 del DLgs. n. 50/2016.

2. il piano economico finanziario (PEF), sottoscritto come sopra descritto e asseverato dai soggetti indicati dall'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Tale piano economico-finanziario dovrà essere elaborato sulla base dei contenuti dell'offerta tecnica, esplicitandone gli elementi economico-finanziari conseguenti, e da esso dovrà risultare l'equilibrio economico finanziario dell'investimento. Il piano dovrà prevedere i flussi di cassa, conto economico e stato patrimoniale e la specificazione del valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione per il quale non è previsto alcun corrispettivo. Dovrà essere corredato da relazione e prevedere specificatamente gli indicatori di equilibrio VAN e TIR di progetto nonché l'importo delle spese di cui al citato art.183, comma 9 che non può superare il 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara.

Ai fini della compilazione dell' **OFFERTA ECONOMICA** si precisa quanto segue:

- la **Dichiarazione d'offerta** e il **piano economico finanziario (PEF)**, devono, **a pena di esclusione**, essere inseriti nella busta C) chiusa recante l'indicazione "**OFFERTA ECONOMICA**";
- la sottoscrizione dell'**OFFERTA ECONOMICA** e del **piano economico finanziario (PEF)** è richiesta **a pena di esclusione**;
- l'indicazione del ribasso percentuale offerto è richiesta **a pena di esclusione**
- in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, prevale quello in lettere, sulla base del quale verrà attribuito il relativo punteggio.

Ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il comune e i concorrenti avverranno a mezzo PEC all'indirizzo indicato dal concorrente, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 del citato articolo. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende

validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. **A tal fine farà fede il timbro apposto dall'ufficio Protocollo.**

Saranno considerate irregolari e quindi irrecevibili le offerte che non risultino pervenute entro **le ore 12:00 del giorno 22/05/2018** con le modalità previste nel presente disciplinare o sui quali non sia apposta l'indicazione dell'oggetto della gara, oppure non sia apposta l'indicazione del mittente.

Si richiama quanto previsto dall'**art. 59, commi 3 e 4, in ordine alla irregolarità e inammissibilità delle offerte** e dall'**art. 83, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016** in materia di **prescrizioni previste a pena di esclusione.**

Alla presente procedura si applica l'art. 83, comma 9, del DLgs n.50/2016 che prevede «. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.»

PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte saranno sottoposte all'esame di una commissione giudicatrice, nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. La commissione, ai sensi dell'art.77, commi 1 e 2, e 78, comma 1,u.p., e dell'art. 14 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, è composta da un numero dispari di commissari, pari a tre, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto .

Il procedimento avrà il seguente svolgimento:

- Il giorno **24/05/2018** alle ore **10,00** presso Palazzo Conventati – Macerata, dichiarata aperta la gara, in seduta pubblica la Commissione giudicatrice , dopo aver verificato il rispetto del termine perentorio di ricezione e la regolarità esterna dei plichi presentati, procederà all'apertura degli stessi e all'ammissione dei concorrenti sulla base dell'esame della documentazione contenuta nella busta recante l'indicazione "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti, provvedendo ad eventuali esclusioni nei casi sopra descritti, salva l'applicazione dell'art.83, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016, ove ne ricorrano le condizioni.

Provvederà poi ad aprire le buste recanti l'indicazione "**OFFERTA TECNICA**", al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti, e a far racchiudere le buste recanti l'indicazione "**OFFERTA TECNICA**" e quelle recanti l'indicazione "**OFFERTA ECONOMICA**" in due distinti faldoni controfirmati dai membri della Commissione e dichiarerà chiusa la seduta pubblica.

In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice procederà all'apertura del faldone contenente le buste recanti l'indicazione "**OFFERTA TECNICA**" effettuandone l'esame ed **escludendo dalla gara quei concorrenti i cui elaborati risultino carenti sotto il profilo progettuale e /o tecnico-documentale.**

L'Amministrazione aggiudicatrice può riservarsi di chiedere in sede di esame delle offerte tecniche precisazioni sulle proposte dei concorrenti che sono tenuti a fornire le precisazioni richieste nei termini e nei modi stabiliti dall' amministrazione aggiudicatrice.

Ad esame completato la Commissione valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel paragrafo **CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA** e nel documento Allegato Tecnico alla voce "Elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

Esaurite la suddetta fase, ove le operazioni di gara non si svolgano nello stesso giorno, la Commissione, in seduta pubblica comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo di pubblicazione sul profilo del committente nella sezione bandi di gara almeno tre giorni prima naturali e consecutivi dalla data fissata, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste recanti l'indicazione "**OFFERTA ECONOMICA**". La Commissione previa verifica della regolarità formale e della completezza dell'offerta economica, nonché della presenza di offerte imputabili ad un unico centro decisionale, disponendone l'esclusione, darà lettura delle OFFERTE ECONOMICHE, attribuendo il relativo punteggio, e determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, salva verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art.97, comma 3, del D.Lgs.n.50/2016, verifica da effettuare sulla base dei punteggi attribuiti prima della riparametrazione.

I criteri ed il procedimento di verifica ed esclusione delle offerte anormalmente basse sono previsti dall'art.97 del D.Lgs.n.50/2016. Al fine di valutare la congruità dell'offerta, la stazione appaltante richiede per iscritto al concorrente che ha presentato la prima migliore offerta, assegnandogli un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione delle spiegazioni che potranno riferirsi, a titolo esemplificativo, a quanto previsto dall'art.97, c.4. Se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

La verifica di congruità delle offerte è svolta dal RUP che potrà avvalersi dalla Commissione giudicatrice. In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte risultate anomale.

All'esito del procedimento di verifica la commissione dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta ai sensi dell'art.97, commi 5 e 6, procede alla formazione della graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Qualora non ricorrano i presupposti per attivare la verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art.97, comma 3, del D.Lgs.n.50/2016, la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d).

Le sedute di gara pubbliche potranno essere sospese e aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo senza necessità di comunicazione, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche. Le sedute saranno rese note unicamente sul profilo del committente nella sezione bandi di gara da considerare a tutti gli effetti quale notifica avente valore di legge.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte. (Art. 95, c.15, DLgs n.50/2016).

Le fasi della procedura di affidamento sono regolate dagli artt.32 e 33 del D.Lgs.n.50/2016. La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Ai sensi dell'art.183, comma 15, se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9.

Ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.Lgs.n.50/2016, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione, la stipulazione del contratto ha luogo entro il termine di 60 gg., termine durante il quale l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile. Il contratto non può comunque essere stipulato, salvo quanto previsto dall'art.32, comma 10 del D.Lgs n.50/2016, prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art.32, comma 9, del D.Lgs n.50/2016. Si richiama inoltre quanto previsto dall'art.32, comma 11, in ordine alle ipotesi di sospensione del termine di cui sopra.

Le offerte hanno validità per 180 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art.32, c.4, del D.Lgs.n.50/2016.

Si richiama quanto previsto dagli artt. 48, commi 17 e 18 , e 110 del D.Lgs 50/2016.

APPLICAZIONE DI TUTTE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA, DI CONDIZIONI DI LAVORO E DI PREVIDENZA E ASSISTENZA, NONCHÈ DEL COSTO DEL LAVORO STABILITO DAL CCLN DI CATEGORIA E DAGLI ACCORDI LOCALI INTEGRATIVI DELLO STESSO .

Si richiamano le disposizioni di legge vigenti in materia.

OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Per quanto riguarda gli obblighi a carico della Ditta aggiudicataria si richiamano le norme, le prescrizioni e condizioni vigenti in materia di contratti pubblici. Si richiamano gli obblighi di tracciabilità finanziaria L. 13 agosto 2010 n.136 e quelli di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n.62 del 16/04/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Macerata entrambi consultabili sul sito www.comune.macerata.it. alla sezione amministrazione trasparente-disposizioni generali. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Si comunica inoltre che il Comune di Macerata ha sottoscritto in data 10.11.2011 protocollo in materia di legalità e sicurezza negli appalti depositato agli atti di questa Amministrazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a prestare la cauzione definitiva di cui all'articolo 103. Dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, da parte del concessionario è dovuta una **cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'articolo 103; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.**

Il concessionario dovrà presentare la polizza assicurativa di responsabilità civile con le caratteristiche di cui all'art.10 della bozza di convenzione per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € 2.500.000,00 e di **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO)** per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € 1.500.000,00.

Le spese contrattuali sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario ha l'obbligo di corrispondere a questa stazione appaltante le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per estratto su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale, in applicazione di quanto disposto dagli art.3 e 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 .

L'importo complessivo presunto massimo di tali spese è pari a € 4.000,00 comprensivo iva.

Da ultimo si richiama l'art.53, comma 16-ter, del DLgs n.165/2001 che prevede:

Art.53, comma 16-ter, del DLgs n.165/2001 *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".*

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art.29 del D.Lgs n.50/2016 la documentazione di gara, costituita da bando di gara e dal presente disciplinare, completo degli allegati nello stesso richiamati e dalla proposta del promotore sono disponibili sul profilo del committente all'indirizzo www.comune.macerata.it nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di gara e contratti -Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura- Bandi e avvisi di gara", nel quale saranno anche pubblicati in forma anonima eventuali quesiti e relative risposte ed informazioni sulla procedura di gara.

Le date e l'orario delle sedute pubbliche successive alla prima saranno comunicate ai concorrenti almeno tre giorni naturali e consecutivi prima della data fissata a mezzo pubblicazione sul citato profilo del committente.

Le eventuali richieste di informazioni dovranno essere inoltrate **esclusivamente per iscritto almeno otto giorni** prima del termine di scadenza di presentazione delle offerte, come di seguito indicato :

- se relative al bando, disciplinare di gara e alla documentazione complementare, all'Ufficio Gare e Contratti, tel.0733/256349-231-368 fax 0733/256294, e-mail: ufficiogare@comune.macerata.it
- se relative ad informazioni di natura tecnica al RUP Dott.Gianluca Puliti Dirigente del Servizio Servizi alla Persona tel.0733/256240- 256382-267 e-mail: gianluca.puliti@comune.macerata.it

Le informazioni, se presentate in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del predetto termine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATI:

- DGUE
- MODELLO INTEGRAZIONE DGUE
- MODELLO IMPRESA AUSILIARIA
- MODELLO A
- MODELLO B
- SCHEDE DI OFFERTA ECONOMICA
- TABELLA DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA
- SCHEDE DECRETO MINISTERO ATTIVITÀ PRODUTTIVE N.123/2004

Publicato sul profilo del committente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 il 13/04/2018